

**RISPOSTE AI QUESITI FAQ da n. 9 a n. 23**

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL’ASILO NIDO MIPAAF PER N. 40 POSTI CON ANNESSO GIARDINO D’INFANZIA UBICATO NELLA SEDE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI - Dal 1° settembre 2018 al 31 luglio 2021 Codice CIG: 7413550EFB

Questo documento è in adempimento del paragrafo 7.5 del Disciplinare di gara “CHIARIMENTI” e fa seguito alle Risposte ai Chiarimenti pubblicate in data 29.03.2018

**Domanda n. 9:**

In merito al numero dei bambini iscritti al nido e suddivisi in base alla loro fascia di età, visto che la capacità recettiva massima è di 40 posti, quale è attualmente il numero esatto dei bambini iscritti? In quanto non è specificato nella documentazione di gara.

**Risposta**

Attualmente sono iscritti al nido n. 42 bambini, suddivisi in base alla loro fascia di età. Il numero dei posti è aumentato a norma della L.R. 16 giugno 1980, n. 59, art. 12. punto 7) - Norme sugli asili nido.

**Domanda n. 10:**

Siccome nel Capitolato tecnico art. 8 clausola sociale, è previsto l’assorbimento dell’organico attualmente impiegato nell’asilo nido, e siccome nel disciplinare di gara al punto 1 c di pag. 32 si richiede il curriculum del personale da impiegare, una volta garantita l’assunzione di queste figure professionali, attraverso un’autocertificazione che sostituisca il curriculum, viene assegnato il punteggio massimo? Inoltre, è possibile l’autocertificazione al posto del curriculum?

**Risposta**

L’art. 8 del Capitolato tecnico prevede che l’aggiudicatario assuma prioritariamente tutti i lavoratori in forza all’aggiudicatario uscente ai sensi dell’art. 50 del Codice degli appalti.

Tale personale non rientra nell’attribuzione del punteggio di cui al punto 1c del Disciplinare di gara - pag. 32.

Il punteggio di cui all’art. 1 c del Disciplinare è attribuito se l’offerta prevede un numero di educatori da impiegare superiore al minimo previsto dalla normativa vigente.

Di conseguenza, il curriculum valutabile è quello del personale aggiuntivo rispetto al numero minimo previsto dalla legge.

Il CV può essere anche autocertificato.

**Domanda n. 11:**

In riferimento alla relazione di esperienza al punto 2 paragrafo 8.9 del Disciplinare di gara, siccome la faq pubblicata sul Vostro sito (domanda n.4) fa riferimento al fatturato economico e non all’esperienza, dobbiamo considerare, in questo caso, il fatturato del 2014 – 2015 - 2016 oppure il fatturato 2015 - 2016 – 2017?

**Risposta**

Così come per il fatturato economico, il triennio di riferimento per l’esperienza maturata nell’attività di gestione degli asili nido è 2014 – 2015 – 2016.

**RISPOSTE AI QUESITI FAQ da n. 9 a n. 23**

**Domanda n. 12:**

In riferimento alla gara indicata in oggetto la scrivente chiede se l'effettuazione del sopralluogo sia condizione necessaria per la partecipazione oppure sia meramente facoltativo da parte dei partecipanti.

**Risposta**

Si conferma che il sopralluogo non è obbligatorio, ma facoltativo.

**Domanda n. 13:**

A pag. 12 del Disciplinare di gara, tra i requisiti di capacità economica e finanziaria, è richiesta al concorrente di possedere un "Fatturato specifico per servizi di asilo nido riferito agli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016) pari ad almeno € 600.000,00, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo". Tuttavia, a pag. 26 del Disciplinare si fa riferimento "al fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto". Si chiede di chiarire tale dato.

**Risposta**

Per un mero refuso nella stesura del Disciplinare alla pagina 26 dello stesso è indicato "fatturato specifico medio annuo". **Si deve tener conto, invece, di quanto indicato a pagina 12 "Fatturato specifico per servizi di asilo nido riferito agli ultimi tre esercizi (2014-2015-2016) pari ad almeno € 600.000,00, da intendersi quale cifra complessiva nel periodo"**.

**Domanda n. 14:**

Si chiede di chiarire se, oltre a contemplare la relazione sull'esperienza nell'offerta tecnica, sia obbligatorio produrre l'allegato 3. In caso affermativo, si chiede di chiarire in quale busta vada inserito.

**Risposta**

Si chiarisce che l'allegato 3 va inserito nella Busta B – Offerta tecnica e non è obbligatorio.

**Domanda n. 15:**

Si chiede di conoscere l'importo delle spese per la pubblicazione obbligatoria di cui a pag. 38, punto 10.1 del Disciplinare di Gara.

**Risposta**

L'importo delle spese di pubblicazione ammonta a complessivi € 7.623,38.

**Domanda n. 16:**

Al fine di effettuare una stima di fatturato congrua e verosimile, si chiede di dettagliare il numero dei bambini iscritti negli anni educativi, 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018, suddiviso fra tre fasce di frequenza.

**Risposta**

Per il periodo 2015-2016: piccoli 13, medi 9, grandi 10. Per il periodo 2016-2017: piccoli 13, medi 20, grandi 9. Per il periodo 2017-2018: piccoli 13, medi 20, grandi 9.

**Domanda n. 17:**

Si chiede se il nido sia già in possesso dell'autorizzazione al funzionamento o se l'aggiudicatario sia tenuto a presentare la richiesta al Municipio di competenza.

**Risposta**

L'Amministrazione è già in possesso dell'autorizzazione al funzionamento del nido.

**RISPOSTE AI QUESITI FAQ da n. 9 a n. 23**

**Domanda n. 18:**

Si chiede di rendere disponibile il Piano Economico Finanziario dell'appalto, dal quale sia possibile dedurre la capienza dei costi del lavoro rispetto alla base di gara.

**Risposta**

Il Piano Economico Finanziario non è obbligatorio non trattandosi di una concessione ma di una gara d'appalto di servizi. Il costo della mano d'opera è desumibile dalla tabella pubblicata nel Capitolato tecnico, alle pagine 12/13 che indica l'organico attualmente impiegato presso l'asilo nido ed il relativo CCNL con le mansioni ed ore.

**Domanda n. 19:**

Con riferimento al punto 1a di cui a pag. 31 del Disciplinare di gara (settimo riquadro) si chiede di chiarire che cosa si intenda per “*servizi educativi*” ed “*esperienze integrative extra calendario scolastico*” e se tali attività sono incluse in tariffa o a carico delle famiglie.

**Risposta**

Si intende per “*servizi educativi*” (che sono elemento di valutazione) l'attività di idee ed opere che rispondano in maniera innovativa, educativa e flessibile ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie; che guardino anche al tempo inteso come momento della relazione, della affettività, della creatività rafforzando i legami interpersonali con i pari e gli adulti di riferimento, organizzando per esempio condivisione di momenti ludici dei bimbi con i genitori e/o con i nonni, organizzazione di attività collegate alle festività (Natale, Pasqua, ecc.) ed, in generale, altre attività similari. Tali servizi rientrano nel Progetto educativo e sono inclusi nella tariffa. Viceversa, le “*esperienze integrative extra calendario scolastico*” quali, p.e. le gite, le visite al Bioparco, sono a carico della famiglia per quanto riguarda i biglietti di ingresso ed i trasporti.

**Domanda n. 20:**

Si chiede di chiarire se i “*servizi educativi*” ed “*esperienze integrative extra calendario scolastico*” sono una ripetizione rispetto a quanto previsto al punto 1b di cui a pag. 32 del Disciplinare (terzo riquadro), in cui sono riportati “*servizi innovativi alla famiglia (estensione dell'orario di apertura, centro estivo ad agosto, servizi aggiuntivi, docente di lingua inglese, musica ecc)*”.

**Risposta**

Non sono una ripetizione. Per servizi innovativi alla famiglia si intende quanto specificato nell'elemento di valutazione 1b ossia servizi **aggiuntivi** di corsi di lingua inglese, musica ecc, un prolungamento dell'orario di apertura del nido, fino alle ore 19:00 al massimo (orario in cui è garantita la sorveglianza) dal lunedì al venerdì, centri estivi e apertura anche nel mese di agosto. Il costo del prolungamento dell'orario fino alle 19:00 e dei servizi aggiuntivi è a carico delle famiglie e dovrà essere concordato con l'Amministrazione.

**Domanda n. 21:**

E' possibile accogliere presso il nido utenti privati (non aziendali)?

**Risposta**

La domanda non è pertinente, trattandosi di appalto di servizi. Come indicato nel Capitolato Tecnico alla pagina 8, l'asilo nido accoglie i figli e nipoti dei dipendenti del MIPAAF, UCB ed Enti vigilati, dipendenti MIPAAF e Enti Vigilati con contratto a termine e dipendenti del Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare Carabinieri.

**RISPOSTE AI QUESITI FAQ da n. 9 a n. 23**

**Domanda n. 22:**

All'art. 4 del Capitolato Tecnico, nel punto relativo alla preparazione e somministrazione dei pasti, con riferimento ai bambini intolleranti ed allergici (pag. 5) è stabilito che “(...) l'aggiudicatario dovrà eliminare dal menu gli alimenti e bevande che contengono sostanze o prodotti che provocano allergia o intolleranza (...)”. In proposito si chiede di chiarire se gli alimenti elencati nel seguito del documento (Cereali contenenti glutine: grano, segale, orzo, avena, farro - 2. Crostacei e prodotti a base di crostacei - 3. Uova e prodotti a base di uova, ecc.) debbono essere eliminati dal menu di tutti i bambini.

**Risposta**

Naturalmente tali alimenti dovranno essere eliminati SOLO dal menu dei bambini intolleranti ed allergici.

**Domanda n. 23:**

A pag. 32, punto 1c, (quarto riquadro) del Disciplinare di gara, si fa riferimento al “programma di aggiornamento del personale” al quale vengono attribuiti 2 punti se di durata maggiore alle 100 ore. In proposito si chiede di chiarire se tali 100 ore sono da considerarsi complessivamente per il personale educativo (coordinatore/educatrici) e se sono da intendersi annuali.

**Risposta**

Le 100 ore di aggiornamento indicate sono da intendersi calcolate per tutta la durata del contratto (tre anni), per ciascun educatore e per il coordinatore. Condizione necessaria per l'attribuzione dei 2 punti previsti dal Disciplinare. Naturalmente i 2 punti sono da intendersi totali e non per ogni singolo educatore/coordinatore.